SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	01	
NCTN - Numero catalogo	00020020	
generale	00038038	
ESC - Ente schedatore	S67	
ECP - Ente competente	S67	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	altare	
OGTV - Identificazione	opera isolata	
OGTN - Denominazione	Altare della Madonna Assunta	
/dedicazione		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	Italia	
	Piemonte	
PVCR - Regione PVCP - Provincia	TO	
PVCF - Provincia PVCC - Comune	Ivrea	
LDC - COLLOCAZIONE	iviea	
SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XIX	
DTZS - Frazione di secolo	metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1857	
DTSF - A	1858	
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
AUTN - Nome scelto	Bianchetti Stefano	
AUTA - Dati anagrafici	notizie metà sec. XIX	

AUTH - Sigla per citazione	00002465	
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
AUTN - Nome scelto	Bianchetti Giacinto	
AUTA - Dati anagrafici	notizie metà sec. XIX	
AUTH - Sigla per citazione	00002466	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ scultura/ incisione	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	640	
MISL - Larghezza	300	
MISP - Profondità	206	
MIST - Validità	ca.	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	buono	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare interamente realizzato in marmo bianco con venature grigie. Il fronte della mensa, poggiante su uno zoccolo parallelepipedo, ha profili laterali a gola rovesciata desinenti in riccoli ornati da rosoni bronzei applicati; all'intorno un'incorniciatura mistilinea profilata in oro delimita una specchiatura lievemente addentrata sulla quale è applicato un monogramma mariano bronzeo. Sopra la mensa rettangolare poggiano due gradini d'altare, il primo dei quali, dai lati ansati, presenta una fascia decorativa incisa a croci gigliate distanziate da elementi vegetali stilizzati; il secondo gradino, ornato da una successione di motivi cuoriformi includenti palmette, si conclude lateralmente con due accentuate volute a rilievo. L'alzata dell'altare presenta due snelle paraste dai capitelli corinzi affiancanti un'edicola centrale arcuata al cui interno è collocata la statua di Maria Assunta; al di sopra è un archivolto sul quale si imposta il cornicione centinato a fitte modanature aggettanti. Il ciborio dell'altare è realizzato in legno laccato di bianco con rilievi dorati e presenta lateralmente due lesene intagliate con larghi acanti e con i simboli dell'uva e delle spighe di grano ricadenti dai capitelli a volua; Continua al campo OSSERVAZIONI.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
	L'altare, che si impone all'attenzione per la sobria eleganza di linee, venne realizzato nel 1857-58 su commissione di Mons. Moreno dai fratelli Stefano e Giacinto Bianchetti "negozianti in marmo in Genova". In base al contratto stilato in data 21 agosto 1857 (Biblioteca	

NSC - Notizie storico-critiche

Diocesana) i marmorini si impegnavano infatti a fornire alla Cattedrale "un altare colla sua cappella in marmo bianco di Carrara, di bell avenatura, ed uniforme" entro il mese di Febbraio dell'anno successivo. Il contratto conteneva una minuziosa descrizione dell'altare stesso, con l'indicazione dello spessore delle lastre di marmo da impiegarsi e la clausola che il paliotto, la mensa, il primo grado e le lesene sporgenti dovevano essere realizzati in un solo pezzo; esso stabiliva inoltre per i marmorini un compenso di 1.235 Lire nuove di Piemonte, da versare in tre soluzioni: al momento della stesura del contratto, alla consegna dei marmi ed infine dopo la posa in opera dei marmi stessi. A mons. Luigi Moreno si deve anche la costruzione della Cappella dedicata all'Assunta; egli la fece erigere dopo il 1850 unitamente a quella di S. Sebastiano, ubicata nella navata sinistra della Cattedrale, alla stessa altezza (G. Boggio, "Il Duomo d'Ivrea", Ivrea 1926). Ne fa menzione il vescovo Riccardi, suo immediato successore, che in occasione della Visita all anavata destra della Cattedrale effettuata il 30 marzo 1880 così la descrive: "quartum sacellum B.M. V. dicatum satis amplum; fornicatum, ornatus, clausum balaustrata, habet altarem marmoreum recenter instructum, cum icone etiam marmorea" (Biblioteca Diocesana).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 49971

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo volume manoscritto

FNTD - Data 1857/08/21

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTD - Data 1880/03/30

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1985

CMPN - Nome Vallino O.

FUR - Funzionario

responsabile

Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	